

**Omelia mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare e vicario generale di Torino,  
alla Messa per la festa patronale nella domenica dell'Esaltazione della Croce**

Parrocchia Madonna Addolorata (Pilonetto), Torino 14 settembre 2025

*RIFERIMENTI BIBLICI:*

*Prima Lettura: Nm 21,4b-9*

*Salmo responsoriale: Sal 77 (78)*

*Seconda Lettura: Fil 2,6-11*

*Vangelo: Gv 3,13-17*

***[Testo trascritto dalla registrazione audio]***

Ho chiesto permesso al parroco, per *[scendere dal presbiterio e]* venire qui vicino, per fare la stessa cosa che ha fatto Dio e che Dio fa con noi. Lo abbiamo ascoltato in queste Letture oggi: Dio scende, si fa vicino a noi. E Maria Addolorata, la vostra patrona, anche lei era ai piedi della croce. Poi noi la mettiamo in alto, ma in realtà Maria è colei che continua a farsi accanto a noi; accanto a noi nelle nostre fatiche; accanto a noi in quell'esperienza che è l'esperienza del dolore, della solitudine; accanto a noi anche nell'esperienza della paura.

Ed è colei che continua a dirci: fidati, fidati perché Dio ti vuole bene, fidati perché Dio ti ha voluto così tanto bene da dare la sua vita per te! E quando qualche volta anche a noi capita, come al popolo di Israele nel deserto - lo abbiamo ascoltato - di lamentarci perché le cose non vanno bene, perché intorno a noi c'è tanto male, perché ci sembra che gli uomini siano solo capaci di essere cattivi e di odiare, e vorremmo che Dio ogni tanto potesse mettere tutto a posto distruggendo tutto il male, Dio continua a fare per noi e con noi quello che ha fatto con il suo popolo nel deserto. Avete ascoltato: non ha distrutto i serpenti; anzi, quei serpenti continuavano a mordere e il male continua a mordere la nostra vita, continua a darci fastidio, continua ad essere qualcuno e qualcosa che sperimentiamo intorno a noi e anche in noi, nel nostro cuore. E, quando è così, dobbiamo avere il coraggio di alzare lo sguardo, di alzare lo sguardo a Dio.

Non mettete mai nessun uomo o nessuna donna lassù in cima, su un piedistallo, anche se -ahimé - oggi mi avete messo lassù: mettiamo solo Dio! E quando guardiamo a Lui così, guardando in alto, impariamo che cosa vuol dire guardarci, incontrarci, accogliereci anche nelle nostre fatiche, volerci bene e amarci. Con la testimonianza di San Piero Giorgio Frassati - una settimana fa è stato canonizzato in modo solenne a San Pietro, c'erano molti anche della nostra diocesi in quel momento - ci viene ricordato che, quando abbiamo il coraggio di guardare in alto, di camminare verso l'alto, possiamo scoprire la bellezza di camminare verso l'altro / verso l'altra e non ne abbiamo più paura; anzi, ci scopriamo davvero in cammino insieme.

Chiediamo questo dono così grande a Maria, chiediamo questo dono al Signore: chiediamo di essere davvero capaci di vivere e di incontrare un Dio che scende, si fa accanto a noi e ci solleva e ci invita a camminare con Lui!

*[trascrizione a cura di LR]*